



SPEDIZIONE NELLA VALLE DELL'OMO

COD. E001

SPEDIZIONE NELLA VALLE DELL'OMO Programma 18 giorni/17 notti

1° Giorno Roma/Addis Abeba

Partenza da Roma Fiumicino con volo Ethiopian Airlines. Arrivo, incontro con il ns. corrispondente e visita della città. Addis Abeba, in aramharico "nuovo fiore", fondata nel 1886 da Menelik II, è situata a 2500 m alle pendici della catena dell'Entoto. Gode di un clima eccellente tutto l'anno: in media 25 °C. Città piacevole con larghi viali di jacaranda. Vanta due Musei: quello Archeologico e quello Nazionale. Nel primo è conservata Lucy, il più antico ominide avendo almeno 3,2 milioni di anni. Il suo ritrovamento destò scalpore in tutto il mondo. Nel secondo vengono conservati costumi, attrezzi, strumenti musicali, vasellame dell'antica Etiopia. Nel pomeriggio visita della città, incluso il Museo Nazionale, le montagne di Entoto per ammirare il panorama; la chiesa di St. Gorge ed il Mercato. Pernottamento in albergo.

2° Giorno Addis Abeba/Guraghe

Dopo la prima colazione partenza per la regione del popolo Guraghe e visita dei loro villaggi. Pranzo al sacco. Nel pomeriggio proseguimento e sistemazione al Camp presso Wolkite. Cena e pernottamento

3° Giorno Nuraghe/Jimma

Dopo la prima colazione partenza alla volta di Jimma nella provincia del Kaffa, una delle regioni più verdi di tutta l'Etiopia e terra di origine della pianta del caffè. Nel raggiungere Jimma si attraverserà la gola del fiume Gibe. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

4° Giorno Jimma/Bebeka

Dopo la prima colazione partenza per Bebek. Durante questo tragitto si attraverserà una regione verdeggianti dal paesaggio molto piacevole, è si potrà incontrare il popolo dei raccoglitori di Miele Me'en, e l'etnia dei Kwegu. Arrivo a Bebek sistemazione in una fattoria di caffè, hotel locale, cena e pernottamento.

Dal 5° al 8° Giorno Visita dei popoli Dizi e Surma

Pensione completa. Partenza alla volta del paese dei Dizi, una etnia composta da circa 22.000 unità che sono anche chiamati Maji, Dizi-Maji, oltre a Sizi e Twayu. Sono coltivatori sedentari, di lingua Omotica, che occupano un territorio contiguo a quello dei Surma (Suri), vicinanza che li costringe, contro la loro natura pacifica, a doversi difendere dai più aggressivi vicini. Il villaggio Dizi è formato da numerosi clan familiari, Transitando da Tulgit si giunge nel Paese Surma. I Surma sono molto simili ai Mursi della Valle dell'Omo, Le donne sposate usano portare dei piattelli labiali spesso di impressionanti fogge e dimensioni, oltre che numerosissimi orecchini. Gli uomini Surma, per tradizione, sono completamente nudi o al massimo portano una coperta allacciata su una spalla e amano dipingere il corpo con delle forme geometriche molto fantasiose. Il totale isolamento geografico (fino a pochi anni fa non esisteva neppure una pista sicura) ha portato a conservare in maniera straordinaria le tradizioni e lo stile di vita di questa incredibile popolazione, Appena si arriva nel villaggio, che sembra a un primo sguardo deserto, si viene generalmente circondati dai bambini e dalle donne, gli uomini invece cercano di darsi un tono di guerrieri affrontando il primo approccio sempre con un atteggiamento "da duro" che poi si scioglie quando da parte dei viaggiatori si fa capire di aver compreso di trovarsi di fronte a un "valoroso guerriero". Tra novembre e febbraio non è raro l'incontro con gruppi di Surma che si sfidano al torneo di "donga" una lotta con i bastoni, un rituale a cui si sottopongono i giovani uomini per dimostrare e affermare il loro valore. Nella vallata formata dal fiume Kibish incontriamo i Surma Tid che vivono coltivando mais e sorgo e allevando capre e bovini, a differenza degli altri Surma, i Tid portano in genere degli indumenti solitamente un tessuto posato sulla spalla a far da tunica. Le notti sono tutte in campo.

9° Giorno Parco Nazionale dell' Omo

Prima colazione. Partenza per il Parco Nazionale dell' Omo. Il fiume Omo, verso la fine del suo viaggio a sud di Turkana, forma il confine tra le province di Kefa e Gamo Gofa ed è qui che è situata la più grande riserva naturale d' Etiopia. L' Omo National Park, uno dei più ricchi e spettacolari luoghi mai visitati dell' Africa centrale e orientale. Il Parco dell' Omo è ricco di animali. Cena e pernottamento in campo.

10° Giorno Parco Nazionale dell' Omo

Pensione completa. Intera giornata dedicata alla visita del Parvo. Pernottamento al campo.

11° Giorno Parco Nazionale dell' Omo/Mursi Beret

Dopo la prima colazione partenza alla volta dei villaggi del popolo Bume (o Nyangatom). Questo popolo si distingue per la struttura fisica, bassa e tozza delle donne che amano adornarsi con numerosi fili di perle sovrapposti e anelli di metalli alle braccia. Oltre gli orecchi, forano anche il labbro inferiore per l'inserimento di ornamenti, dai più semplici, come un chiodo di metallo, a quelli più elaborati. Nel tardo pomeriggio arrivo a Mursi Berete e sistemazione in campo tendato. Cena e pernottamento.

12° ,13° e 14° Giorno Navigazione sul Fiume Omo

Dopo la prima colazione inizieremo la navigazione sul fiume Omo. Durante questi giorni, oltre al popolo Bume, visiteremo anche i villaggi delle popolazioni Karo e Mursi. I Karo vivono lungo il fiume e ne coltivano le rive con l'abbassarsi del livello dell'acqua. I villaggi sono formati da capanne circolari in paglia. Gli uomini amano dipingersi il corpo con linee bianche di cenere, mentre l'ornamento preferito dalle donne è costituito da un intreccio di numerose collane fatte dei materiali più disparati.

Il popolo Mursi è formato da individui dalla pella scura, il naso camuso, totalmente differenti dalle altre etnie di questa regione e molto più simili ai Nuba del Sudan meridionale. La particolarità che distingue questo popolo è la deformazione del labbro inferiore e dei lobi delle orecchie delle donne, ottenuta con l'introduzione, fin dall'infanzia, di un piattello, normalmente di terracotta, di diametro sempre maggiore. Si dice questa tradizione risalga al periodo della tratta degli schiavi, gli uomini per evitare che le donne fossero rapite trovarono un sistema per deturparne la bellezza; in seguito diventò un segno distintivo della tribù. Cena e pernottamento in campo.

15° Giorno Kortcho/Turmi

Dopo la prima colazione partenza per Turmi. Lungo il percorso incroceremo i villaggi delle popolazioni Karo e Dessanech. Pranzo lungo il percorso. Si preseguirà per il villaggio di Turmi. Arrivo a Turmi, campo tendato in un piazzale sotto gli alberi di mango. In questa zona vivono gli Hammer, che prendono l'acqua alla vicina fonte per portarla ai villaggi. Cena e pernottamento al campo.

16° Giorno Turmi/Konso/Arbaminch

Prima colazione . Partenza verso i villaggi Konso. Popolo sedentario, insediato su terre collinari e pietrose, abitano in villaggi protetti da muri di pietra, gli stessi che delimitano e sostengono i terrazzamenti agricoli. Molto legati alle loro tradizioni che le giovani generazioni tengono a conservare. Pranzo al sacco. Nel pomeriggio proseguimento per Arbaminch. Sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.

17° Giorno Arbaminch

Prima colazione. In mattinata visita dei villaggi del popolo Dorze . agricoltori ed abili tessitori, gli uomini lavorano su stretti telai e fabbricano tessuti di cotone grezzo, semplici ed originali . Molto caratteristiche sono le case costruite con uno stile unico utilizzando un intreccio di fibra ricavata dall'albero di enset, alte fino a 12 metri e circondate da orticelli e verdi boschetti di enset. Nel pomeriggio gita in barca sul Lago Chamo, dove si potranno ammirare cocodrilli ed ippopotami. Rientro ad Arbaminch, cena e pernottamento in albergo.

18° Giorno Arbaminch/Rift Valley/Addis Abeba/Italia

Dopo la prima colazione partenza per visitare i crateri del Lago di Debrezeith ed i tre laghi della Rift Valley : Shala e Abyata , da qui si gode uno splendido panorama, la valle coperta di acacie, molti uccelli che vivono sulle sponde dei laghi, tra cui i fenicotteri rosa. Partenza per Addis Abeba. Pranzo lungo il percorso. Arrivo. Cena in ristorante tradizionale con danze folkloristiche delle diverse regioni dell'Etiopia. In serata trasferimento in aeroporto e partenza per l' Italia.

Periodi	Adulti in doppia	Supplemento Singola
01/04 – 15/07 '10	3.050	330
16/07 – 15/08 '10	3.425	330
16/08 – 31/10' 10	3.050	330

La Quota Comprende: Voli di linea Ethiopian Airlines in classe "Q"; 1 notte + 1 day use ad Addis Abeba in bb; Tour 16 notti in pensione completa; Trasporto in 4x4 con autista/guida parlante inglese e/o italiano; Entrate ai parchi;

Navigazione come da programma; Sistemazione in Hotel e campi tendati; Trasferimenti da/per l'Aeroporto di Addis Abeba.

La Quota Non Comprende :Pasti non previsti; bevande; Tasse aeroportuali; Visto d'ingresso in Etiopia Usd 50, da pagare in loco;Spese prenotazione e polizza contro annullamento viaggio euro 75.